

Zeitschrift: Iride : rivista di economia, sanità e sociale
Herausgeber: Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI
Band: - (2025)
Heft: 18

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SUPSI

í·ri·de

Rivista di
economia,
sanità
e sociale

Salute mentale e benessere

Editoriale

Luca Crivelli – p. 5

Intervista

Claudio Bassetti – p. 6

Potenziale e implicazioni della diagnosi precoce nelle demenze

Marina Boccardi – p. 9

Inserto – Un caos calmo dentro: frontiere cliniche e di ricerca della terapia assistita da pschedelici

Zefiro Mellacqua – p. 13

La gestione della rabbia in adolescenza tra consumismo e trasgressione

Mariano Cavolo – p. 17

Inserto – Sovraconsumo di psicofarmaci

Fabrizio Mazzonna – p. 20

“Ho il cervello in pappa”: come la genitorialità trasforma il cervello di mamma (e un po’ anche di papà)

Valentina Rotondi – p. 23

Inserto – Pratiche di ascolto e parole che curano

Mauro Durini e Valentino Garrafa – p. 26

Nuovi orizzonti per la salute mentale: il ruolo dei pari per esperienza

Maria Caiata-Zufferey e Giada Danesi – p. 29

Un set di giochi per allenare e monitorare il declino cognitivo degli anziani

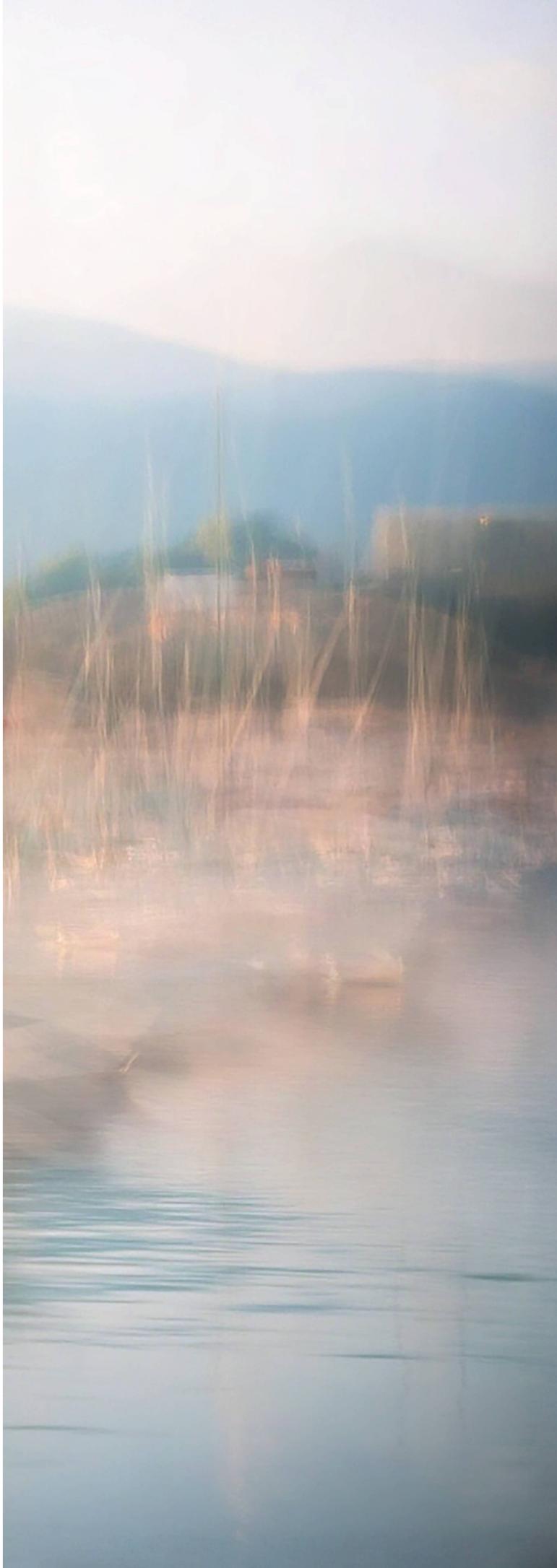
Sara Levati – p. 33

La riflessione attorno alla salute mentale passa anche dalla tragedia greca

Lorenzo Pezzoli – p. 37

Favorire il benessere al lavoro dando voce e spazio alle situazioni lavorative reali

Danuscia Tschudi – p. 41



ISSN 2504-2742 (stampa)
ISSN 3042-5077 (online)

Realizzazione
Antonio Amendola
Luca Crivelli
Elena Gerosa
Nash Pettinaroli

Progetto grafico
Istituto design

Editore
Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
Dipartimento economia aziendale,
sanità e sociale

Immagini
Rebecca Bertero, Arianna Chiodo e Edoardo Pavoni

Stampa
Tipografia Torriani SA, CH-6500 Bellinzona

Tiratura
2'400 copie



Iride. Rivista di economia, sanità e sociale è una rivista della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) in open access distribuita con [Attribuzione-Condividi Allo Stesso Modo 4.0 Internazionale](#).

SUPSI
Dipartimento economia aziendale,
sanità e sociale
Stabile Piazzetta, Via Violino 11
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 64 00
www.deass.supsi.ch
www.supsi.ch/go/rivista-iride

Concetto fotografie a piena pagina

Il benessere mentale è una questione di equilibri sottili. Vogliamo invitarvi in una passeggiata tra le pieghe della percezione, dove ogni passo attraversa non solo luoghi, ma anche stati d'animo. Le immagini raccolte sono paesaggi onirici e affettivi, in cui il reale si mescola all'intimo, sfumando i confini tra ciò che vediamo e ciò che sentiamo. La tecnica della doppia esposizione – qui usata come metafora visiva della complessità e della molteplicità interiore – sovrappone prospettive, pensieri, memorie e intuizioni. Ogni scatto è un riflesso, un dialogo tra dentro e fuori, un'immagine che non mostra ma suggerisce.

Le fotografie sono state generate attraverso intelligenza artificiale, guidata da una sensibilità umana e da un percorso tecnico preciso: prompt costruiti con cura, layering, gestione della luce e delle texture si fondono per evocare l'effetto analogico che la doppia esposizione tradizionale sa ancora regalare: una visione sospesa tra verità e sogno.

Perché, in fondo, ciò che vediamo è sempre una proiezione di ciò che siamo.

